

Sono lieta di presentare questo opuscolo che ha lo scopo di riassumere in modo semplice e comprensibile l'insieme dei servizi Socio Assistenziali che il Consorzio C.I.S.A. – Asti Sud mette a disposizione dei cittadini.

L'iniziativa scaturisce dalla volontà di facilitare l'accesso ai servizi mediante indicazioni essenziali in merito agli interventi attivati in favore delle famiglie, dei minori, degli anziani e dei diversamente abili, nei tempi e nei modi descritti.

L'obiettivo è quello di dare vita ad una forma di comunicazione con i cittadini, ispirata ai principi di chiarezza e trasparenza amministrativa.

La guida sarà via via aggiornata alla luce di nuovi eventuali servizi attivati ed è consultabile e scaricabile dalla pagina del sito del Consorzio "www.cisaastisud.it".

Questa Guida rappresenta quindi un ulteriore strumento di rispetto ed aiuto che il Consorzio ha deciso di dare a tutta la cittadinanza dei 40 Comuni consortili.

Nizza Monferrato, 03/05/2011

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
C.I.S.A. – ASTI SUD

Dott.sa Franca SERRA

VICE PRESIDENTE:

Marmo Roberto

CONSIGLIERI:

*Andretta Maurizio,
Adorno Emma Jonne,
Stella Pier Luigi,
Drago Andreino,
Reggio Stefano.*

PRESENTAZIONE DEL CONSORZIO

Il C.I.S.A. – Asti Sud, Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale è Ente strumentale degli Enti locali ed è costituito da 40 Comuni del Sud Astigiano.

I comuni costituenti il Consorzio sono: Agliano Terme, Belveglio, Bruno, Bubbio, Calamandrana, Calosso d'Asti, Canelli, Cassinasco, Castagnole Lanze, Castel Boglione, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Castel Rocchero, Cessole, Coazzolo, Cortiglione, Costigliole d'Asti, Fontanile, Incisa Scapaccino, Loazzolo, Moasca, Mombaruzzo, Mombercelli, Monastero Bormida, Montabone, Montaldo Scarampi, Montegrosso d'Asti, Nizza Monferrato, Olmo Gentile, Quaranti, Roccaverano, Rocchetta Palafea, San Marzano Oliveto, Serole, Sessame, Vaglio Serra, Vesime, Vigliano d'Asti, Vinchio.

Il Consorzio è stato costituito il 20 marzo 1997 ed ha come scopo la gestione dei Servizi socio-assistenziali, quelli cioè rivolti ai cittadini che si trovano in situazione di disagio e/o bisogno sociale, familiare, economico e relazionale, anche solo temporaneo.

Il fine del Consorzio è quello di perseguire un'organica politica di sicurezza sociale mediante il riordino, lo sviluppo, la gestione associata dei servizi sociali ed assistenziali, nel quadro della normativa vigente in materia, offrendo ai cittadini tutti i servizi necessari a garanzia della migliore qualità della vita.

I Servizi

I Servizi Socio Assistenziali delegati dai Comuni al C.I.S.A. – ASTI SUD sono:

- Sportello socio sanitario/Segretariato Sociale.
- Servizio Sociale Professionale.
- Cure Domiciliari.
- Assistenza Socio Educativa Territoriale.
- Inserimenti nel Centro Diurno Socio Terapeutico Riabilitativo per disabili.
- Inserimenti in Presidi residenziali socio-assistenziali per disabili.
- Inserimenti lavorativi per disabili.

- Interventi per minori nell'ambito dei rapporti con l'Autorità Giudiziaria.
- Affidamento di minori presso famiglie, persone singole o comunità.
- Adozioni nazionali e internazionali.
- Inserimenti in Presidi socio-assistenziali a valenza sanitaria per anziani non autosufficienti.
- Servizio Individuale di Volontariato.
- Telesoccorso e teleassistenza.
- Servizio Sociale di Comunità.
- Formazione professionale.

Gli organi del Consorzio

L'Assemblea Consortile

Determina gli indirizzi generali del Consorzio ispirandosi alle necessità ed agli interessi comuni degli Enti aderenti ed ai fini statutari.

E' composta dai Sindaci (o delegati) di ciascun Comune aderente al Consorzio.

Il Presidente dell'Assemblea Consortile (Sindaco del Comune di Castagnole delle Lanze Marco Violardo).

E' eletto dall'Assemblea Consortile, rappresenta e convoca l'Assemblea, controlla l'attività complessiva dell'Ente.

Il Consiglio di Amministrazione

E' l'organo di indirizzo dell'attività complessiva del Consorzio e viene eletto dall'Assemblea Consortile al di fuori del suo seno.

Si compone di:

- **Presidente del Consiglio di Amministrazione** (Franca Serra).

E' l'organo di raccordo tra l'Assemblea e il C.d.A., adotta tutti gli atti concernenti l'amministrazione del Consorzio ed assicura l'unità delle attività del Consorzio, ha la competenza nelle materie e compie gli atti che dalla legge sono attribuiti al Sindaco, compatibilmente con le disposizioni statutarie e regolamentari del Consorzio.

- **Vice Presidente** (Roberto Marmo).
- **Consiglieri** (Maurizio Andretta, Emma Jonne Adorno, Pierluigi Stella, Andreino Drago, Stefano Reggio).

- **Il Direttore del Consorzio** (Donata Fiore).

E' il legale rappresentante del Consorzio ed è l'organo preposto all'attività di gestione del Consorzio: allo stesso, infatti, compete la gestione economico-finanziaria, tecnica ed amministrativa, cura il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Assemblea e dal Consiglio di Amministrazione e dirige il personale.



OBIETTIVO DELLA PRESTAZIONE	<p>Dare informazioni complete in merito ai diritti, alle prestazioni, alle modalità di accesso ai servizi.</p> <p>Fare conoscere le risorse sociali disponibili nel territorio in cui il cittadino – cliente vive, che possono risultare utili per affrontare esigenze personali e familiari nelle diverse fasi della vita.</p>
COSA FORNISCE LA PRESTAZIONE	<p>Unitarietà di accesso, informazioni sui servizi socio sanitari, funzioni di orientamento, funzione di filtro, funzione di trasparenza e fiducia nei rapporti tra cittadino – cliente.</p>
CHI HA DIRITTO ALLA PRESTAZIONE	<p>Ciascun cittadino residente all'interno del territorio consortile.</p>
REQUISITI PER AVERE DIRITTO ALLA PRESTAZIONE	<p>Residenza nel territorio dei Comuni del Consorzio.</p>
DECORRENZA	<p>Immediata.</p>
COME SI ACCEDE ALLA PRESTAZIONE	<p>Presso lo Sportello socio sanitario, Casa della Salute, Nizza Monferrato, tel. 0141 782424.</p>
COSTO DELLA PRESTAZIONE	<p>La prestazione è gratuita.</p>



OBIETTIVO DELLA PRESTAZIONE

Il servizio sociale professionale attraverso il case management, che si pone in una dimensione individuale del servizio sociale, si prefigge di:

- aumentare le capacità del singolo e della sua famiglia nella decodificazione del loro bisogno, nell'accesso alle risorse istituzionali e informali e nel processo di risoluzione del problema.

Il servizio sociale professionale attraverso il community social work che si pone in una dimensione promozionale e di ricerca del servizio sociale si prefigge di:

- aumentare la conoscenza dei bisogni e delle potenzialità del territorio;
- aumentare le conoscenze e la consapevolezza della collettività sul sistema di opportunità e servizi e sui problemi che la caratterizzano;
- incrementare l'attivazione ed il coinvolgimento delle reti informali volontarie ad affrontare con le proprie capacità i bisogni di singoli, famiglie o gruppi entrando in collegamento con le diverse agenzie di servizi.

COSA FORNISCE LA PRESTAZIONE

In riferimento al dettato dell'art. 22 della legge 328/2000, la funzione del servizio sociale professionale è finalizzata alla lettura e decodificazione della domanda, alla presa in carico della persona, della famiglia e della comunità, all'attuazione ed integrazione dei servizi e delle risorse in rete, all'accompagnamento e all'aiuto nel processo di promozione ed emancipazione.

CHI HA DIRITTO ALLA PRESTAZIONE

I cittadini residenti all'interno del territorio consortile e le comunità locali.

REQUISITI PER AVERE DIRITTO ALLA PRESTAZIONE

Residenza nel territorio dei Comuni del Consorzio.

DECORRENZA

A partire dalla presa in carico.

DURATA

Secondo il progetto individuale.

COME SI ACCEDE ALLA PRESTAZIONE

Presso lo Sportello socio sanitario, Casa della Salute, Nizza Monferrato, tel. 0141 782424.



OBIETTIVO DELLA PRESTAZIONE

L'obiettivo del servizio è quello di stimolare il cittadino a vivere in modo autonomo, utilizzando sia le risorse personali, sia quelle dei familiari, del vicinato, del volontariato e di evitare ricoveri e ospedalizzazioni non necessarie. A quest'ultimo scopo possono concorrere anche interventi prevalentemente sanitari attivabili dal medico curante, quali le Cure Sanitarie Domiciliari.

COSA FORNISCE LA PRESTAZIONE

Interventi, anche temporanei, di aiuto alla persona o al nucleo presso la sua abitazione per favorirne l'autosufficienza nella vita quotidiana e il mantenimento a domicilio come alternativa al ricovero in presidio socio assistenziale.

Le prestazioni consistono in:

- Aiuto nelle attività della persona su se stessa (alzarsi dal letto, aiuto per il bagno e le pulizie personali, aiuto per vestirsi, nell'assunzione dei pasti e nella deambulazione).
- Mantenimento dell'igiene dell'ambiente di vita della persona (riordino del letto e della stanza, cambio della biancheria, aiuto per la preparazione dei pasti).
- Eventuale servizio di accompagnamento nei casi concordati con l'assistente sociale di riferimento.
- Assistenza per la corretta esecuzione delle prestazioni farmacologiche prescritte dal medico.
- Segnalazione agli operatori del Servizio Sanitario (medico di famiglia, infermiere dei servizi territoriali) di qualsiasi variazione della normalità nelle condizioni di salute dell'utente.
- Coinvolgimento dei vicini e dei familiari.
- Interventi di socializzazione e recupero dell'autonomia personale.

CHI HA DIRITTO ALLA PRESTAZIONE

Persone o nuclei familiari in situazione di disagio o di parziale o totale non autosufficienza, che non sono in grado, anche temporaneamente, di garantire il soddisfacimento delle esigenze personali, domestiche e relazionali.

REQUISITI	Residenza nel territorio dei Comuni costituenti il Consorzio.
DECORRENZA	<p>Entro le 24 ore per le Cure Sanitarie Domiciliari. Nel più breve tempo possibile, compatibilmente con le risorse attivabili.</p> <p>Le modalità e la durata dell'intervento vengono concordate tra il cittadino, i suoi familiari e gli operatori del Consorzio, con l'eventuale coinvolgimento dei vicini e del volontariato.</p>
COME SI ACCEDE ALLA PRESTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Primo accesso presso lo Sportello socio sanitario, Casa della Salute, Nizza Monferrato, tel. 0141 782424. • Ogni richiesta di assistenza domiciliare viene sottoposta alla valutazione di un'apposita Commissione socio sanitaria; i casi di parziale autosufficienza, di non autosufficienza e di handicap vengono valutati rispettivamente dall'Unità di Valutazione Geriatrica (UVG) e dall'Unità di Valutazione Handicap (UVH). In questo caso il cittadino riceverà una visita a domicilio da parte di un'équipe socio-sanitaria che compila una scheda di valutazione da sottoporre all'esame delle rispettive Commissioni. L'UVG e l'UVH si riuniscono periodicamente. • Proposta degli operatori sociali del Consorzio.
COSTO DELLA PRESTAZIONE	E' richiesto, per la prestazione, un contributo a carico del cittadino rapportato al reddito del nucleo familiare, come previsto dal Regolamento del Consorzio.
NOTIZIE UTILI	<p>Il Servizio viene svolto da personale in possesso di idonea qualifica.</p> <p>Per ciascun utente viene redatto un progetto assistenziale individualizzato.</p>



OBIETTIVO DELLA PRESTAZIONE	<p>L'obiettivo della prestazione consiste in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aiuto e supporto educativo attraverso la predisposizione di progetti individualizzati e sostegno nella gestione delle relazioni genitori–figli. • Aiuto per raggiungere un livello sufficiente di autonomia. • Inserimento sociale, scolastico, lavorativo e del tempo libero.
COSA FORNISCE LA PRESTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Intervento educativo a minori in situazione di difficoltà relazionale e/o sociale, a portatori di handicap (minori e/o adulti), alle loro famiglie, al domicilio e/o sul territorio e nell'ambito scolastico. • Promozione ed organizzazione di opportunità educative sul territorio.
CHI HA DIRITTO ALLA PRESTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Minori e adulti portatori di handicap e loro famiglie. • Minori in situazione di difficoltà relazionale e/o sociale e loro famiglie. • Minori in situazione di difficoltà familiare e sociale.
REQUISITI PER AVERE DIRITTO ALLA PRESTAZIONE	<p>Residenza nel territorio dei Comuni costituenti il Consorzio.</p> <p>La richiesta viene sottoposta all'esame dell'Unità di Valutazione Handicap (UVH).</p>
DECORRENZA	<p>In base al progetto individualizzato e/o alla lista di attesa.</p>
DURATA	<p>Le modalità e la durata dell'intervento vengono concordate tra l'utente, i suoi familiari e gli operatori del Consorzio, con l'eventuale coinvolgimento del volontariato.</p>
COME SI ACCEDE ALLA PRESTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Primo accesso presso lo Sportello socio sanitario, Casa della Salute, Nizza Monferrato, tel. 0141 782424. • Segnalazione di altri Servizi territoriali (scuola, A.S.L. AT).

- Proposta del Servizio Sociale del Consorzio.
- Segnalazione dell'Autorità Giudiziaria.

NOTIZIE UTILI

Il Servizio viene svolto da personale in possesso di idonea qualifica.

Per ogni utente viene predisposto un progetto educativo individualizzato.

E' prevista la consulenza da parte del personale sanitario per la gestione integrata dell'intervento specifico (Neuropsichiatria infantile, Psichiatria adulti, Fisiatria).



INSERIMENTI NEL CENTRO DIURNO SOCIO - TERAPEUTICO RIABILITATIVO PER DISABILI

5

OBIETTIVO DELLA PRESTAZIONE

L'obiettivo del servizio è quello di favorire la vita relazionale a persone ultra quattordicenni con disabilità mentale, anche associata a menomazioni fisiche e sensoriali.

COSA FORNISCE LA PRESTAZIONE

- Attività assistenziali, educative, riabilitative individuali e di gruppo.
- Attività di socializzazione interne ed esterne.
- Formazione.
- Mensa.
- Trasporto.
- Sostegno alle famiglie.

CHI HA DIRITTO ALLA PRESTAZIONE

Soggetti disabili ultra quattordicenni (ai sensi della L.104/92).

REQUISITI PER AVERE DIRITTO ALLA PRESTAZIONE

- Riconoscimento invalidità civile.
- Residenza sul territorio del Consorzio.
- Possesso dell'accertamento dell' handicap ai sensi della L.104/92.
- Valutazione positiva della domanda da parte della Unità Valutativa Handicap (UVH).

DECORRENZA	L'inserimento in Centro Diurno avviene attingendo alla lista d'attesa, compatibilmente alla disponibilità di posti, dopo la valutazione positiva in sede di Unità Valutativa sull'Handicap (UVH).
DURATA	In base al progetto individualizzato.
COME SI ACCEDE ALLA PRESTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Primo accesso presso lo Sportello socio sanitario, Casa della Salute, Nizza Monferrato, tel. 0141 782424. • Su proposta degli operatori sociali del Consorzio.
COSTO DELLA PRESTAZIONE	E' prevista una quota di compartecipazione al costo del Servizio (mensa e trasporto).
NOTIZIE UTILI	<p>All'interno del Centro Diurno Socio Terapeutico riabilitativo operano educatori professionali, operatori socio sanitari, consulenti esterni delle attività di laboratorio e volontari.</p> <p>Orari di apertura: dal lunedì al venerdì (8:30 - 16:30).</p> <p>Sono previsti inserimenti temporanei sia rispetto ai giorni che al tempo di frequenza.</p> <p>Per alcuni fruitori del Servizio è possibile il passaggio verso percorsi occupazionali e lavorativi differenziati, in base al progetto individualizzato.</p>

6

INSERIMENTI IN PRESIDI RESIDENZIALI PER DISABILI



OBIETTIVO DELLA PRESTAZIONE	L'inserimento nei Presidi residenziali socio assistenziali per disabili è un intervento limitato al tempo per cui perdura l'impossibilità di effettuare interventi presso il domicilio del soggetto. Viene effettuato con il consenso del soggetto stesso quando è in grado di esprimere la propria volontà o, in caso contrario, con il consenso di chi esercita la tutela e curatela.
------------------------------------	---

<p>COSA FORNISCE LA PRESTAZIONE</p>	<p>L'inserimento in presidio offre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cura e assistenza diurna e notturna per tutto l'anno. • Attività educative e riabilitative, individuali e di gruppo. • Attività di socializzazione interne ed esterne. • Servizi alberghieri.
<p>CHI HA DIRITTO ALLA PRESTAZIONE</p>	<p>Soggetti portatori di handicap, in possesso della certificazione prevista dalla L.104/92, residenti nel territorio del Consorzio, che non possono più permanere in modo continuativo in famiglia e/o sono privi di familiari.</p>
<p>REQUISITI PER AVERE DIRITTO ALLA PRESTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Residenza nel territorio del Consorzio. • Valutazione positiva della domanda da parte della Unità Valutativa sull'Handicap (UVH). • Patologia prevalente non psichiatrica.
<p>DECORRENZA</p>	<p>A partire dalla valutazione positiva in sede di UVH, in base al progetto individualizzato e/o alla lista di attesa per l'inserimento in presidio.</p>
<p>DURATA</p>	<p>Secondo il progetto individualizzato.</p>
<p>COME SI ACCEDE ALLA PRESTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Primo accesso presso lo Sportello socio sanitario, Casa della Salute, Nizza Monferrato, tel. 0141 782424. • Su proposta del Servizio sociale del Consorzio.
<p>COME SI CALCOLA LA PRESTAZIONE</p>	<p>Secondo il reddito individuale dell'utente, è prevista una quota di compartecipazione al pagamento della retta socio-assistenziale.</p>



OBIETTIVO DELLA PRESTAZIONE	<p>Promozione dell'inserimento e dell'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato in applicazione della Legge n. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e servizi di intervento educativo-riabilitativo di terapia occupazionale.</p>
COSA FORNISCE LA PRESTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione, attivazione e supervisione di inserimenti lavorativi in collaborazione con il Centro per l'Impiego – Servizio di collocamento mirato della Provincia di Asti. • Inserimento in ambito lavorativo con prevalenti finalità educative di socializzazione e di sviluppo di autonomie. • Progetti di terapia occupazionale attraverso l'utilizzo di "borsa-lavoro".
CHI HA DIRITTO ALLA PRESTAZIONE	<p>Soggetti in possesso del riconoscimento dell'invalidità civile (46%) e di certificazione di disabilità effettuata dalla Commissione di cui all'art. 4 della Legge 104/92 sull'handicap.</p>
REQUISITI PER AVERE DIRITTO ALLA PRESTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Residenza nel territorio del Consorzio. • Obbligo scolastico assolto. • Riconoscimento invalidità civile.
DECORRENZA E DURATA	<p>Dipende dal progetto individualizzato e dalla disponibilità di Enti, ditte, Associazioni o altre Agenzie che accolgano i soggetti.</p>
COME SI ACCEDE ALLA PRESTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Primo accesso presso lo Sportello socio sanitario, Casa della Salute, Nizza Monf., tel. 0141 782424. • Proposta degli operatori sociali del Consorzio. • Proposta del Centro per l'Impiego - Servizio di collocamento mirato della Provincia di Asti.
NOTIZIE UTILI	<p>A seconda del progetto educativo individualizzato, è previsto un incentivo economico a favore del soggetto fruitore della prestazione.</p>



OBIETTIVO DELLA PRESTAZIONE	Prevenzione dello stato di disagio e attuazione di interventi finalizzati alla rimozione delle situazioni di pregiudizio.
COSA FORNISCE LA PRESTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Assistenza e tutela del minore in situazioni pregiudizievoli.• Sostegno al nucleo familiare.• Valutazioni su collocazioni alternative alla famiglia.
CHI HA DIRITTO ALLA PRESTAZIONE	Minori segnalati dal – al: <ul style="list-style-type: none">• Tribunale per i minorenni.• Tribunale ordinario.• Giudice tutelare.• Procura della Repubblica penale e civile presso il Tribunale per i minorenni.
REQUISITI PER AVERE DIRITTO ALLA PRESTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Segnalazione dell'Autorità Giudiziaria.• Segnalazione da parte dei Servizi Sociali all'Autorità Giudiziaria.• Segnalazione da parte di altri Servizi.
DECORRENZA	Dalla richiesta di indagine o dal provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.
DURATA	Stabilita dal provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.
COME SI ACCEDE ALLA PRESTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Primo accesso presso lo Sportello socio sanitario, Casa della Salute, Nizza Monferrato, tel. 0141 782424.• A seguito di emanazione di provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.• Segnalazione dei Servizi Sociali o altri servizi all'Autorità Giudiziaria.
NOTIZIE UTILI	Art. 9 della Legge 184/83 e s.m.i.: "Chiunque ha facoltà di segnalare all'autorità pubblica situazioni di abbandono di minori di età. I pubblici ufficiali, gli incaricati di un pubblico servizio, gli esercenti un servizio di pubblica necessità, debbono

riferire al più presto al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni del luogo in cui il minore si trova, sulle condizioni di ogni minore in situazione di abbandono di cui vengano a conoscenza in ragione del proprio ufficio.”

9

AFFIDAMENTO DI MINORI PRESSO FAMIGLIE PERSONE SINGOLE O COMUNITÀ



OBIETTIVO DELLA PRESTAZIONE

L'obiettivo del servizio è quello di fornire a minori che ne sono temporaneamente privi, un ambiente familiare idoneo al fine di assicurare loro il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive di cui hanno bisogno.

COSA FORNISCE LA PRESTAZIONE

- Possibilità per il minore di essere accolto per un periodo di tempo determinato presso una famiglia, una persona singola o Comunità familiari qualora la sua famiglia di origine stia attraversando un momento di difficoltà.
- Sostegno alla famiglia naturale per superare le difficoltà al fine di favorire il rientro del minore.
- Consulenza e sostegno alle famiglie che accolgono minori in affidamento, in collaborazione con il Servizio di Neuropsichiatria Infantile di territorio.

L'affidamento familiare può essere:

- Consensuale, nel caso in cui sia accettato dai genitori naturali.
- Giudiziale, nel caso in cui sia disposto dall'Autorità Giudiziaria.
- Non può superare, di norma, la durata di 24 mesi.

CHI HA DIRITTO ALLA PRESTAZIONE

- Minori appartenenti a famiglie che per vari motivi (malattia, carcerazione, difficoltà educative o di incapacità a svolgere il ruolo di genitori, ecc.) non riescono a prendersi temporaneamente cura dei figli.

	<ul style="list-style-type: none"> • Minori per i quali il Tribunale per i minorenni dispone un intervento di affido familiare.
REQUISITI PER AVERE DIRITTO ALLA PRESTAZIONE	Minori appartenenti a famiglie residenti nel territorio del Consorzio.
DECORRENZA	Dall'accordo formale tra Servizio Sociale, famiglia naturale e famiglia affidataria o Comunità familiare, o in base a quanto disposto dall'Autorità Giudiziaria.
DURATA	La durata dell'affidamento familiare è temporanea e viene definita di volta in volta a seconda delle caratteristiche del minore, della famiglia e quindi del progetto.
COME SI ACCEDE ALLA PRESTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Primo accesso presso lo Sportello socio sanitario, Casa della Salute, Nizza Monferrato, tel. 0141 782424. • Proposta del Servizio Sociale del Consorzio. • Disposizioni dell'Autorità Giudiziaria.
NOTIZIE UTILI	<ul style="list-style-type: none"> • Chi vuole avere informazioni od offrire la propria disponibilità ad essere affidatario può rivolgersi alla sede del Consorzio. • L'assistente sociale e la psicologa della Neuro Psichiatria Infantile effettuano colloqui di conoscenza con le famiglie disponibili all'affidamento al fine di fornire un'ideale preparazione.



OBIETTIVO DELLA PRESTAZIONE	L'adozione permette di dare una famiglia a minori in stato di abbandono: l'adottato diventa figlio legittimo.
COSA FORNISCE LA PRESTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Consulenza in merito alle tematiche dell'adozione. • Informazioni sulla normativa e sulle modalità di presentazione della disponibilità all'adozione. • Indagine psico sociale sulla famiglia aspirante all'adozione a cura dell'équipe adozioni costituita da assistente sociale del Consorzio e psicologo dell'A.S.L. AT. • Vigilanza e sostegno nel periodo di inserimento del minore nel nucleo familiare fino all'adozione definitiva, in caso di adozione nazionale; per l'adozione internazionale la vigilanza e il sostegno avverrà su richiesta dei genitori adottivi.
CHI HA DIRITTO ALLA PRESTAZIONE	Le coppie coniugate, con o senza altri figli naturali o adottivi, che hanno presentato disponibilità all'adozione presso il Tribunale per i minorenni.
REQUISITI PER AVERE DIRITTO ALLA PRESTAZIONE	I requisiti per avere diritto alla prestazione sono quelli specifici della Legge 184/83 e s.m.i. e della Legge 476/98.
DECORRENZA	L'équipe adozioni espleta l'indagine entro 120 giorni dalla data di trasmissione al Consorzio della dichiarazione di disponibilità della coppia trasmessa dal Tribunale per i minorenni.
DURATA	4 mesi per l'indagine psico sociale sulla famiglia aspirante all'adozione.
COME SI ACCEDE ALLA PRESTAZIONE	Primo accesso presso lo Sportello socio sanitario, Casa della Salute, Nizza Monferrato, tel. 0141 782424.



OBIETTIVO DELLA PRESTAZIONE	L'inserimento nei Presidi residenziali socio assistenziali per anziani non autosufficienti è un intervento temporaneo o permanente attivato nell'impossibilità per la persona di permanere presso il proprio domicilio. Viene effettuato con il consenso del soggetto stesso quando è in grado di esprimere la propria volontà o, in caso contrario, con il consenso di chi esercita la tutela o la curatela.
COSA FORNISCE LA PRESTAZIONE	Inserimento in strutture residenziali per non autosufficienti, convenzionate con l'ASL AT, previa autorizzazione dell'Unità di Valutazione Geriatrica.
CHI HA DIRITTO ALLA PRESTAZIONE	Anziani non autosufficienti o impossibilitati a rimanere al proprio domicilio, con necessità di assistenza continuativa.
REQUISITI PER AVERE DIRITTO ALLA PRESTAZIONE	Residenza in uno dei Comuni del territorio del Consorzio, secondo le modalità previste dalla normativa vigente. Valutazione di non autosufficienza da parte dell'Unità di Valutazione Geriatrica (U.V.G.).
DECORRENZA	L'inserimento avviene dopo la valutazione positiva in sede di U.V.G., in base alla posizione nella graduatoria, che viene aggiornata periodicamente ed è stilata in base alla gravità della situazione sociale e sanitaria.
DURATA	Fino a quando perdura lo stato di bisogno assistenziale continuativo.
COME SI ACCEDE ALLA PRESTAZIONE	Primo accesso presso lo Sportello socio sanitario, Casa della Salute, Nizza Monferrato, tel. 0141 782424.

COSTO DELLA PRESTAZIONE

Il costo dell'inserimento è suddiviso in:

- Quota socio-assistenziale a carico dell'utente o dei familiari.
- Quota sanitaria a carico dell'A.S.L. AT.

Le rette sono concordate e determinate con i presidi socio assistenziali, l'A.S.L. AT ed il Consorzio attraverso apposite convenzioni.

La quota a carico dell'utente può essere integrata dal Consorzio nel caso di reddito dell'anziano insufficiente, come da Regolamento interno.

NOTIZIE UTILI

La visita a domicilio del Medico Geriatra, dell'Assistente Sociale e dell'Infermiere Professionale avviene entro 60 giorni dalla presentazione della domanda di inserimento in presidio residenziale convenzionato. Entro tale termine la domanda stessa viene altresì sottoposta alla Commissione per la valutazione definitiva dello stato di non autosufficienza.

12

SERVIZIO INDIVIDUALE DI VOLONTARIATO



OBIETTIVO DELLA PRESTAZIONE

Integrare attraverso il servizio individuale di volontariato le risorse disponibili del Consorzio.

Favorire la cittadinanza attiva nelle comunità locali del Consorzio.

COSA FORNISCE LA PRESTAZIONE

Il volontario nell'ambito del progetto assistenziale individualizzato predisposto dai Servizi Sociali del Consorzio, contribuisce a: diminuire l'isolamento e sollevare il carico familiare di nuclei con anziani, disabili, minori in difficoltà attraverso attività di socializzazione, accompagnamento a visite mediche, ritiro di generi alimentari e di medicinali. Il servizio può anche essere svolto presso il Centro Diurno Socio Terapeutico Riabilitativo, affiancando gli ospiti e gli operatori nella realizzazione di attività ricreative e artigianali.

REQUISITI

Possono essere volontari tutti i cittadini maggiorenni.

COME SI ACCEDE

Primo accesso presso lo Sportello socio sanitario, Casa della Salute, Nizza Monferrato, tel. 0141 782424.



TELESOCORSO E TELEASSISTENZA

13

OBIETTIVO DELLA PRESTAZIONE

Il Servizio di Telesoccorso si pone l'obiettivo di favorire agli anziani ed ai disabili la permanenza al proprio domicilio offrendo un punto di ascolto e aiuto 24 ore su 24.

COSA FORNISCE LA PRESTAZIONE

La possibilità di richiedere 24 ore su 24, ogni giorno dell'anno, ed in breve tempo, mediante un apposito dispositivo interventi immediati di soccorso per richieste di emergenza sanitaria.

CHI HA DIRITTO ALLA PRESTAZIONE

Il servizio di Telesoccorso è indirizzato alle persone anziane, persone con invalidità temporanea o permanente ed a coloro che vivono soli per gran parte della giornata o per lunghi periodi.

REQUISITI PER AVERE DIRITTO ALLA PRESTAZIONE

- Residenza nel territorio dei Comuni costituenti il Consorzio.
- Disponibilità di una linea telefonica attiva.

DECORRENZA E DURATA

La prestazione dura per il tempo concordato con l'utente e viene chiusa in caso di mancanza dei requisiti o su richiesta dell'utente.

COME SI ACCEDE ALLA PRESTAZIONE

Primo accesso presso lo Sportello socio sanitario, Casa della Salute, Nizza Monferrato, tel. 0141 782424.

COME SI CALCOLA LA PRESTAZIONE

La spesa per ogni utente è così suddivisa:

- Spese di installazione.
- Canone mensile variabile a seconda del reddito del nucleo familiare.

Il pagamento del Servizio è a carico dell'utente, il Consorzio interverrà nella spesa per l'erogazione del Servizio nei seguenti casi:

- Utente di età superiore ai 65 anni o soggetti portatori di handicap che presentino un'invalidità pari o superiore al 90% che abbiano un reddito fino a € 4648.11 per nucleo familiare, in questo caso il contributo del Consorzio è pari al 75% del canone mensile.
- Utente di età superiore ai 65 anni o soggetti portatori di handicap che presentino un'invalidità pari o superiore al 90% che abbiano un reddito fino a € 7746.85 per nucleo familiare, in questo caso il contributo del Consorzio è pari al 40% del canone mensile.

NOTIZIE UTILI

Il Servizio di Telesoccorso è fornito in appalto da una ditta esterna.

14

SERVIZIO SOCIALE DI COMUNITÀ



OBIETTIVO DELLA PRESTAZIONE

Il Servizio Sociale di Comunità si pone l'obiettivo di sviluppare e attivare le risorse comunitarie che risultano sottoutilizzate affinché vadano a vantaggio di chi ne ha bisogno in un'ottica di autorisoluzione dei problemi.

COSA FORNISCE LA PRESTAZIONE

Il Servizio Sociale di Comunità permette di:

- Conoscere i bisogni e le potenzialità del territorio.
- Favorire la conoscenza presso la collettività del sistema di opportunità e servizi esistenti.

	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la consapevolezza presso la collettività dei bisogni, dei problemi e delle risorse che la caratterizzano. • Fornire consulenza e sostegno alla collettività per la presa in carico autonoma delle situazioni di necessità che la caratterizzano.
<p>CHI HA DIRITTO ALLA PRESTAZIONE</p>	<p>Il Servizio Sociale di Comunità è rivolto alle comunità locali e ai cittadini residenti all'interno del territorio consortile.</p>
<p>REQUISITI PER AVERE DIRITTO ALLA PRESTAZIONE</p>	<p>Residenza nel territorio dei Comuni costituenti il Consorzio.</p>
<p>DECORRENZA E DURATA</p>	<p>La durata è variabile in base al tipo di progetto.</p>
<p>COME SI ACCEDE ALLA PRESTAZIONE</p>	<p>Primo accesso presso lo Sportello socio sanitario, Casa della Salute, Nizza Monferrato, tel. 0141 782424.</p>
<p>COME SI CALCOLA LA PRESTAZIONE</p>	<p>La prestazione è gratuita.</p>



OBIETTIVO DELLA PRESTAZIONE

Il Consorzio è anche Ente di Formazione Professionale a norma dell'art.11 lett.A della Legge Regionale 63/95 e pertanto attiva iniziative formative (finanziate dal Fondo Sociale Europeo e da altri Enti) intese a migliorare le possibilità occupazionali dei lavoratori e delle lavoratrici, nonché dei giovani in cerca di prima occupazione e di persone in cerca di una ricollocazione professionale.

COSA FORNISCE LA PRESTAZIONE

L'Ente è accreditato dalla Regione Piemonte con Certificato n° 076/001 per le seguenti tipologie:

- Formazione superiore.
- Formazione continua.
- Svantaggio.
- Handicap.
- Attività di orientamento.

COME SI ACCEDE

Mediante presentazione di domanda presso lo Sportello socio sanitario, Casa della Salute, Nizza Monferrato, tel. 0141 782424.

NOTIZIE UTILI

Tutti i corsi sono gratuiti.

RECAPITI DI RIFERIMENTO PER IL SERVIZIO

Sportello socio sanitario, Casa della Salute, Nizza Monferrato, tel. 0141 782424.